



Laboratorio UNITO

LA POLITICA DI COESIONE un focus sul periodo 2014-2020

Paolo Prosperini
27 Marzo 2020

Contenuti

- e a Torino....
- Definizione
- La storia (breve!)
- Programmazione 2014 2020
- Italians *believe it better*

Costo pubblico monitorato (incluse risorse attratte)
€ 633,1 milioni

Pagamenti monitorati (incluse risorse attratte)
€ 225,4 milioni

Progetti monitorati
1.523



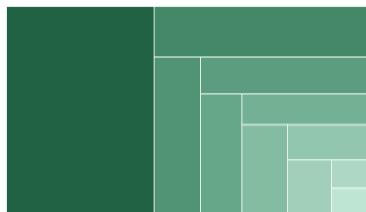
Dati espressi in euro

I dati pubblicati, aggiornati al 31/10/2019, sono in fase di asestamento per i Programmi UE del ciclo 2007-2013 e di progressivo popolamento per il ciclo 2014-2020

Temi

In quali settori si interviene?

- Ricerca e innovazione 40%
- Trasporti 10%
- Agenda digitale 7%
- Istruzione 5%
- Cultura e turismo 3%
- Ambiente 2%
- Città e aree rurali 0%
- Competitività imprese 14%
- Rafforzamento PA 8%
- Occupazione 5%
- Inclusione sociale 4%
- Energia 2%
- Infanzia e anziani 0%



Natura dell'investimento

Cosa si fa con i progetti?

- Acquisto beni e servizi 232.609.954
- Infrastruttura 67.354.717
- Incentivi alle imprese 94.341.014
- Contributi a persone 36.928.684
- Conferimenti capitale 201.853.000
- Non disponibile 0



Comune

Dove si trova?

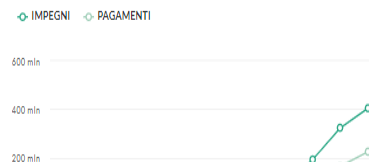


Maggiori soggetti attuatori

FINPIEMONTE SPA	€ 257.344.466
A19000 DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	€ 58.009.222
INFRA TRASPORTI.ITO S.R.L.	€ 57.512.534
REGIONE PIEMONTE	€ 31.754.211
CSI PIEMONTE - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	€ 18.422.747

Andamento degli impegni e dei pagamenti complessivi

Quanto è stato stanziato e pagato negli anni?



Politica coesione dell'UE

- La politica di coesione è lo strumento di policy attraverso il quale vengono erogati gli aiuti a finalità regionale.
- Rappresenta la quota più consistente del bilancio UE e aiuta:
 - le regioni più povere a recuperare il ritardo di sviluppo;
 - la ristrutturazione delle zone in fase di trasformazione economica;
 - la realizzazione della maggior parte delle altre politiche comunitarie.

Nel trattato istitutivo della Cee (1957)

- Adozione di una politica comune nel settore dell'agricoltura
- Adozione di una politica comune nel settore dei trasporti
- Riduzione degli squilibri economici regionali

Articolo 2 del Trattato Cee

“La comunità ha il compito di **promuovere**, mediante la creazione di un mercato comune e il graduale ravvicinamento delle politiche economiche negli Stati membri, uno **sviluppo armonioso** delle attività economiche dell'insieme della Comunità, **un'espansione continua ed equilibrata**, una crescente stabilità, un **miglioramento sempre più rapido del tenore di vita**, e più strette relazioni tra gli Stati che ad essa partecipano.”

Gli strumenti iniziali

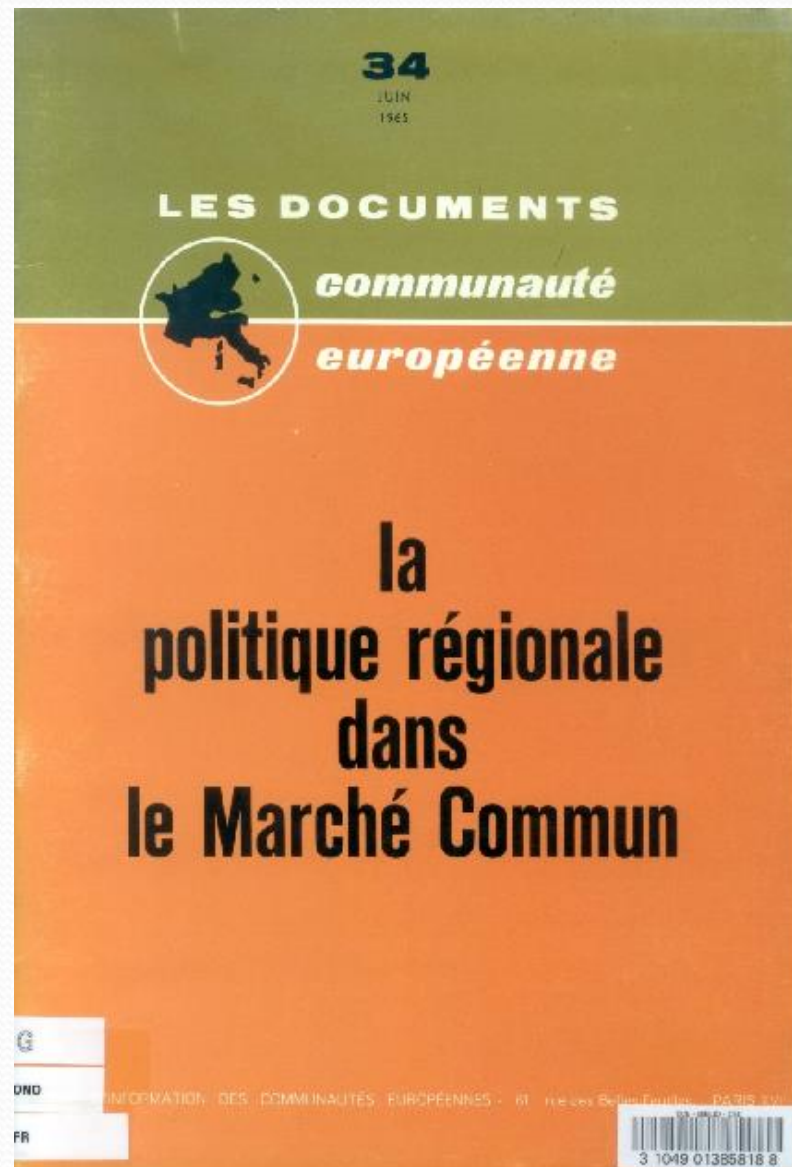
- **Fondo Sociale Europeo, FSE (1957)**
- **Banca Europea degli Investimenti, BEI (1957)**
- **Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia per l'Agricoltura, FEOGA (1962)**
- **Strumento principale la BEI: negli anni 1958-87 il 75% dei prestiti e delle garanzie concesse riguarda progetti di sviluppo nelle aree depresse, soprattutto nel Mezzogiorno**

1957 -1988: 5 Date chiave

- 1957: nel trattato di Roma riferimento nel preambolo, all'esigenza "di rafforzare l'unità delle loro economie e di garantirne lo sviluppo armonioso riducendo il divario fra le diverse regioni e il ritardo di quelle più svantaggiate".
- 1958: istituzione di due Fondi settoriali: il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG).
- 1968: creazione della direzione generale della Politica regionale della Commissione europea.
- 1975: istituzione del Fondo europeo di sviluppo regionale con lo scopo di ridistribuire alle regioni povere una parte dei contributi degli Stati membri
- 1986: L'Atto Unico europeo getta le basi di un'effettiva politica di coesione destinata a controbilanciare i vantaggi del Mercato unico verso i paesi del sud dell'Europa e nelle altre regioni meno prospere

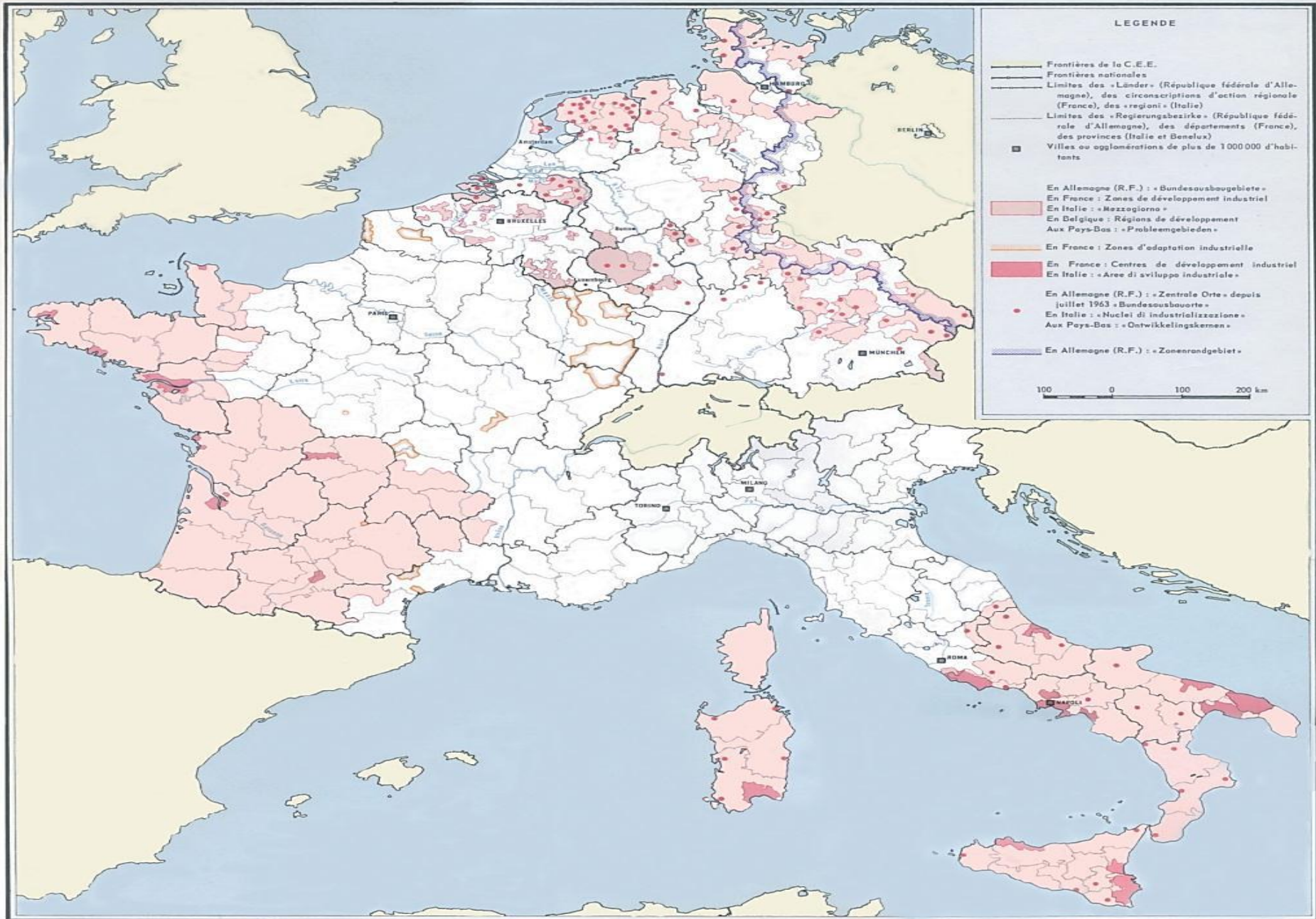
Eppur si muove.....

*1965 - prima
Comunicazione
sulla politica
regionale:
conclusioni di tre
gruppi di esperti*

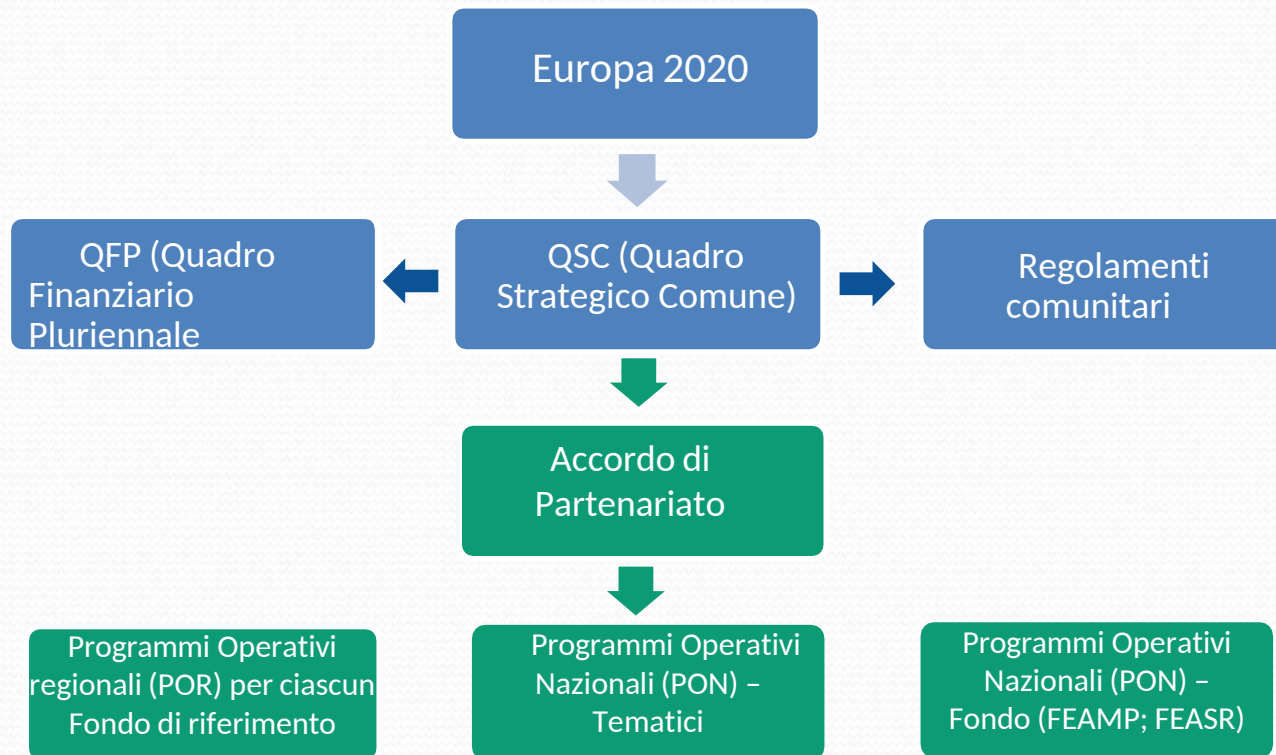


CARTE DES REGIONS DEFAVORISEES DE LA C.E.E.

dans lesquelles les entreprises bénéficient d'aides financières accordées par les Etats membres (situation: juin 1964)



L'ARCHITETTURA 2014 2020



Europa 2020

5 PRIORITÀ

PRIORITA'

Crescita intelligente

sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione per migliorare la competitività internazionale

Crescita sostenibile

Promuovere l'uso efficace delle risorse, delle fonti rinnovabili e delle tecnologie "verdi"

Crescita inclusiva

Favorire la coesione sociale e territoriale attraverso alti tassi di occupazione, lotta alla povertà e all'esclusione sociale

OBIETTIVI

1. Occupazione

Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)

2. R&S / innovazione

Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo ed innovazione al 3% del PIL dell'UE (pubblico e privato insieme)

3. Cambiamenti climatici /energia

Riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990

20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili

Aumento del 20% dell'efficienza energetica

4. Istruzione

Riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10%

aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

5. Povertà / emarginazione

Almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

DOVE e COME

3 CATEGORIE DI REGIONI:

-  **Regioni meno sviluppate**
PIL < 75% MEDIA UE-27
-  **Regioni in transizione**
75% < PIL < 90% MEDIA UE-27
-  **Regioni più sviluppate**
PIL >90% MEDIA UE-27

2 OBIETTIVI:

- Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR-FSE)
- Cooperazione Territoriale Europea (FESR)



Obiettivi tematici

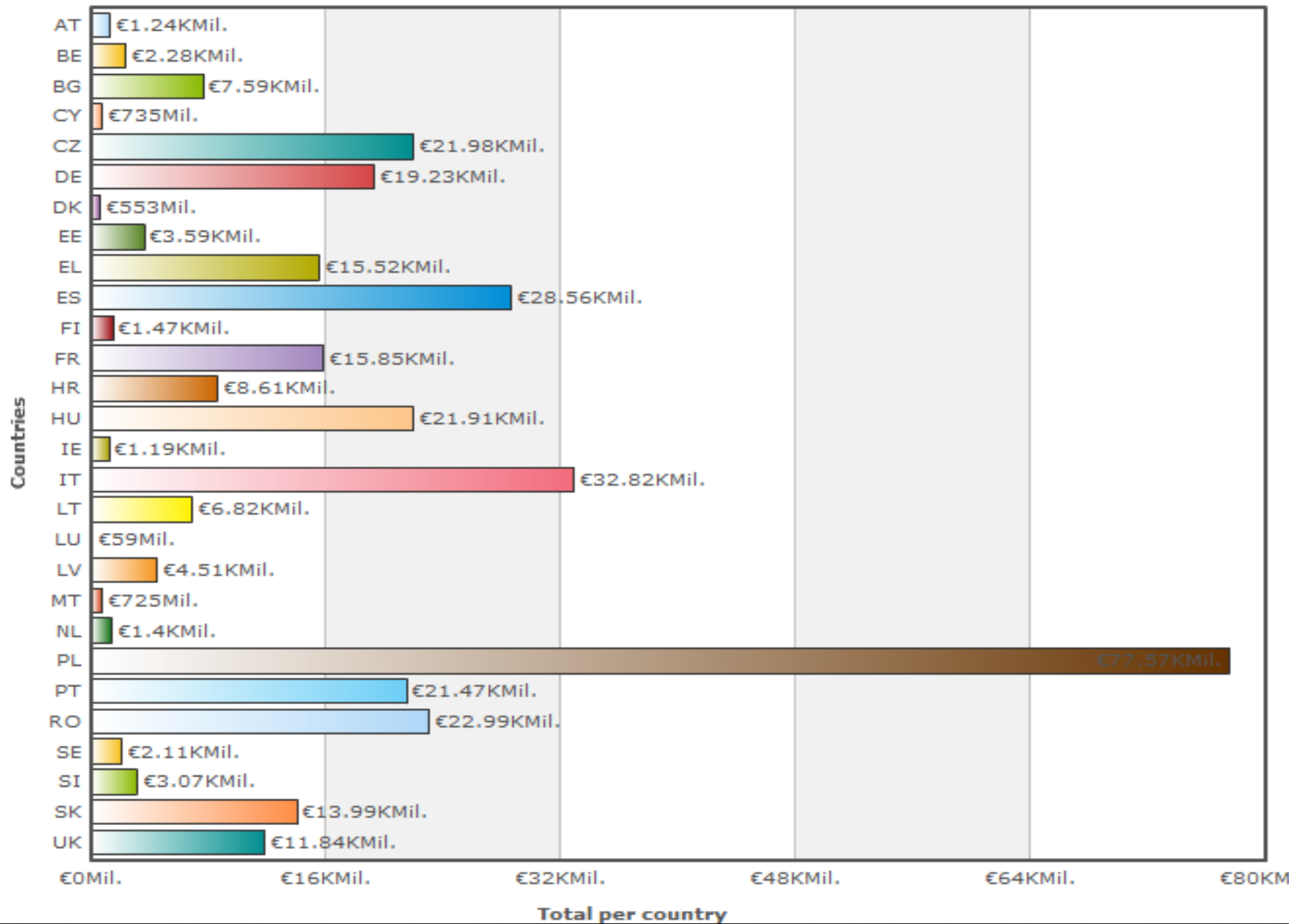
1. Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2. Accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
3. Competitività delle piccole e medie imprese
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
5. Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
6. Tutela ambiente e uso efficiente delle risorse;
7. Sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
8. Occupazione e sostegno mobilità dei lavoratori;
9. Inclusione sociale e combattere la povertà;
10. Competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
11. Capacità istituzionale e amministrazione pubblica efficiente.

CRESCITA
INTELLIGENTE

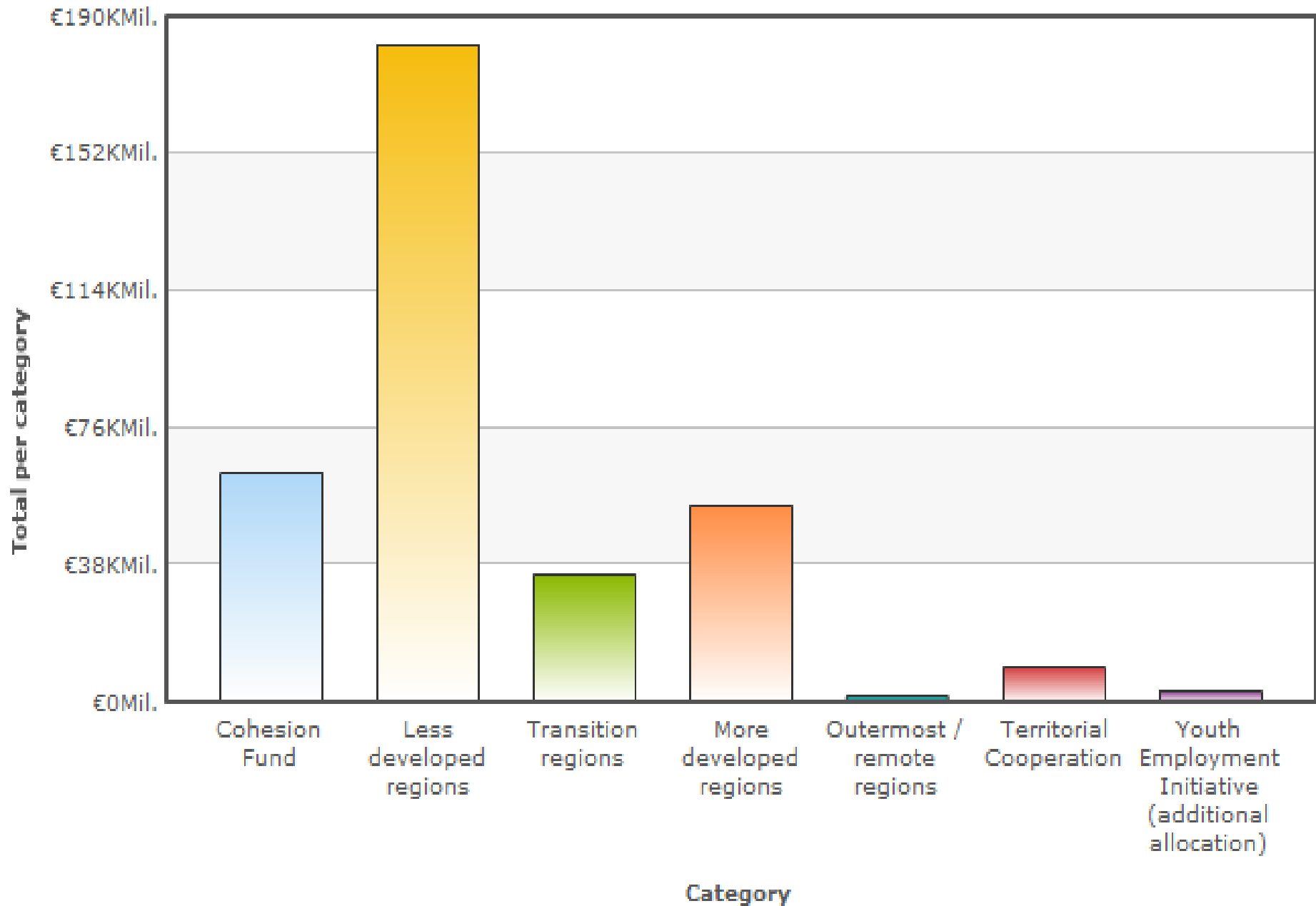
CRESCITA SOSTENIBILE

CRESCITA INCLUSIVA

Total EU allocations of Cohesion Policy 2014-2020* (million €, current prices)



Total EU allocations of Cohesion Policy 2014-2020* (million €, current prices)



la dotazione di bilancio dell'AP Italia

42,085 mld

di cui: 31,1 miliardi

(20,6 Fesr + 10,4 Fse,

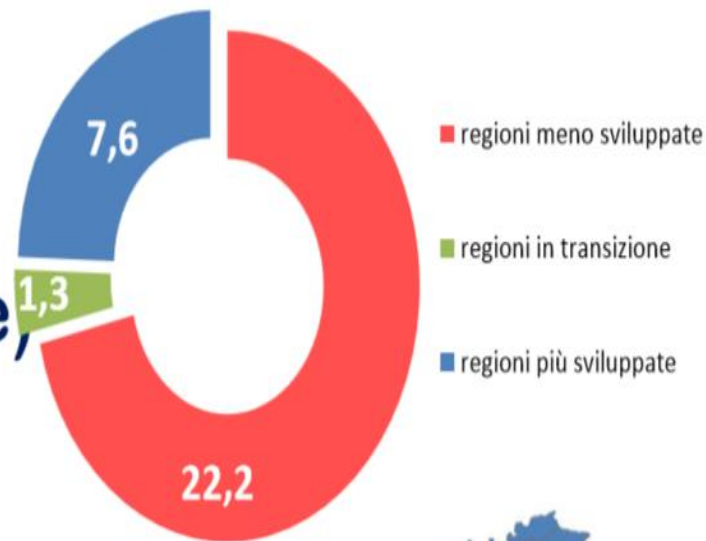
10,4 Fesr

0,537 Feamp

**+1,1 miliardi alla cooperazione
territoriale europea**

+0,567 YEI totale **44 mdl**

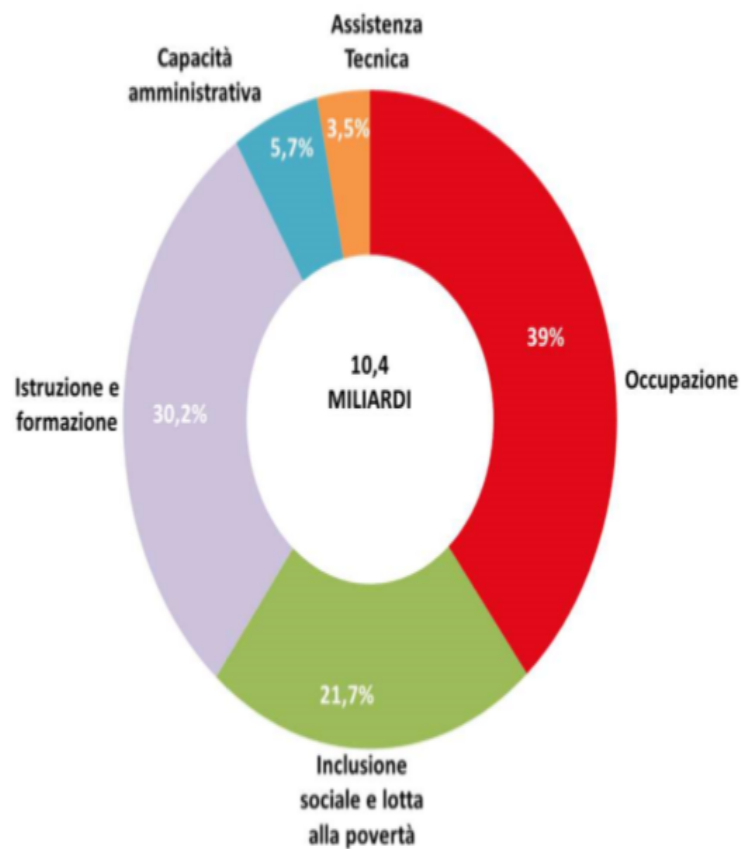
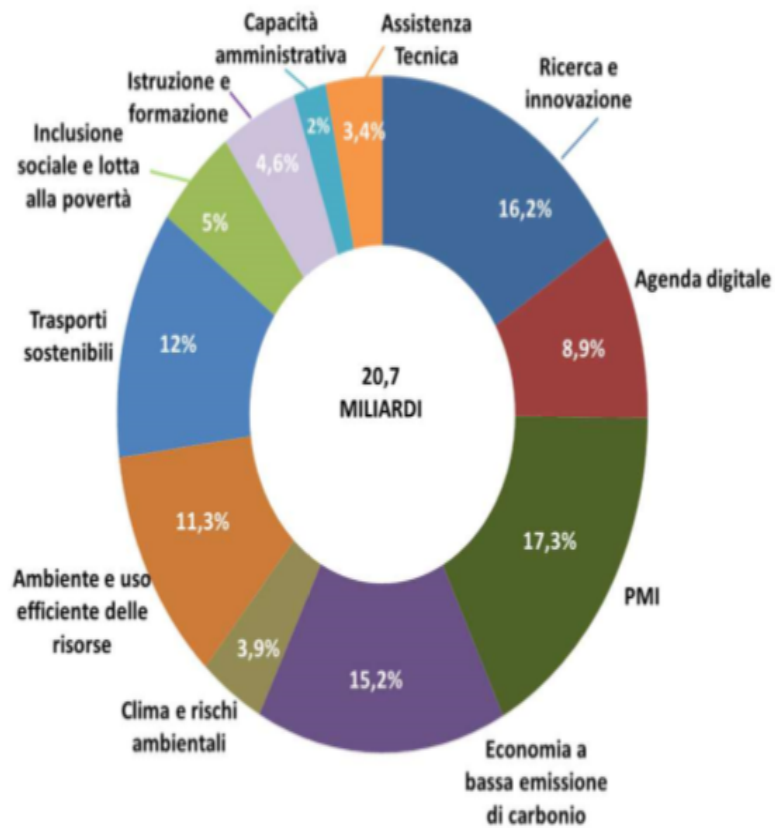
+ 20 miliardi di cofinanziamento nazionale



FESR

ITALIA

FSE



Principi applicabili a tutti i fondi

- ✓ Concentrazione sulle priorità Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
- ✓ Rafforzamento del partenariato e governance multi-livello
- ✓ Parità di genere, non discriminazione e sviluppo sostenibile
- ✓ Coordinamento della politica con le altre politiche UE
- ✓ Semplificazione delle norme
- ✓ Condizionalità macro economica
- ✓ Concentrazione delle risorse
- ✓ Concessione di riconoscimenti in base ai risultati.

Concentrazione tematica

- Aspetto importante è la **concentrazione delle risorse dei Fondi** rispetto ad alcune priorità fondamentali.
- 60% delle risorse destinato a ricerca, innovazione e competitività
PMI
- 20% efficienza energetica ed energie rinnovabili
- 5% sviluppo urbano sostenibile.
- FSE: 20% riservato all'inclusione sociale.

Obiettivi tematici- Concentrazione

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

FESR – Più sviluppate

- 80% delle Risorse per 1, 2, 3 e 4
- Almeno il 20% per il 4

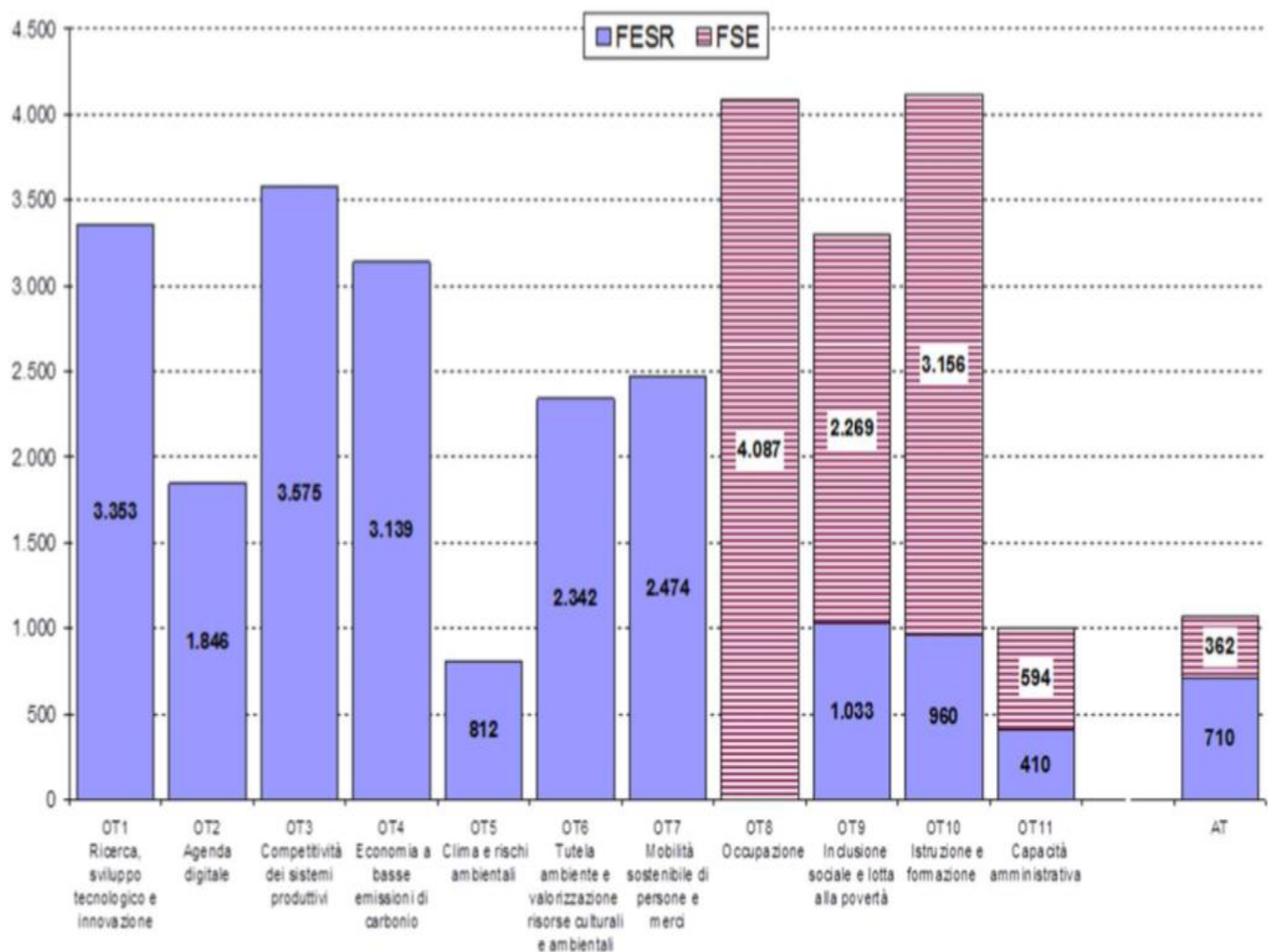
FESR – Transizione

- 60% delle Risorse per 1, 2, 3 e 4
- Almeno il 15% per il 4

FESR – Meno sviluppate

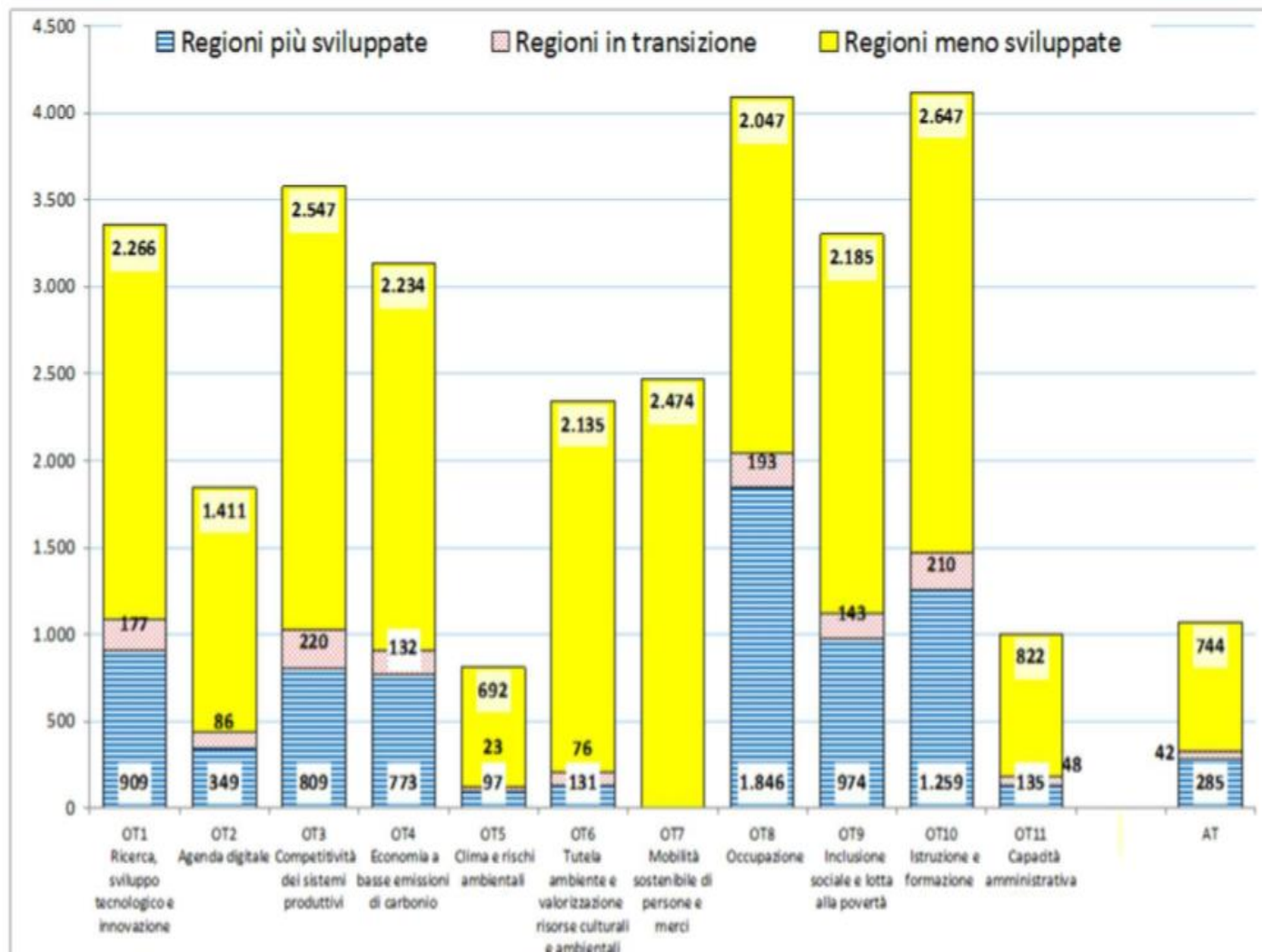
- 50% delle Risorse per 1, 2, 3 e 4
- Almeno il 12% per il 4

Come sono allocati i fondi strutturali Fse e Fesr per tema (solo risorse comunitarie, mln euro)



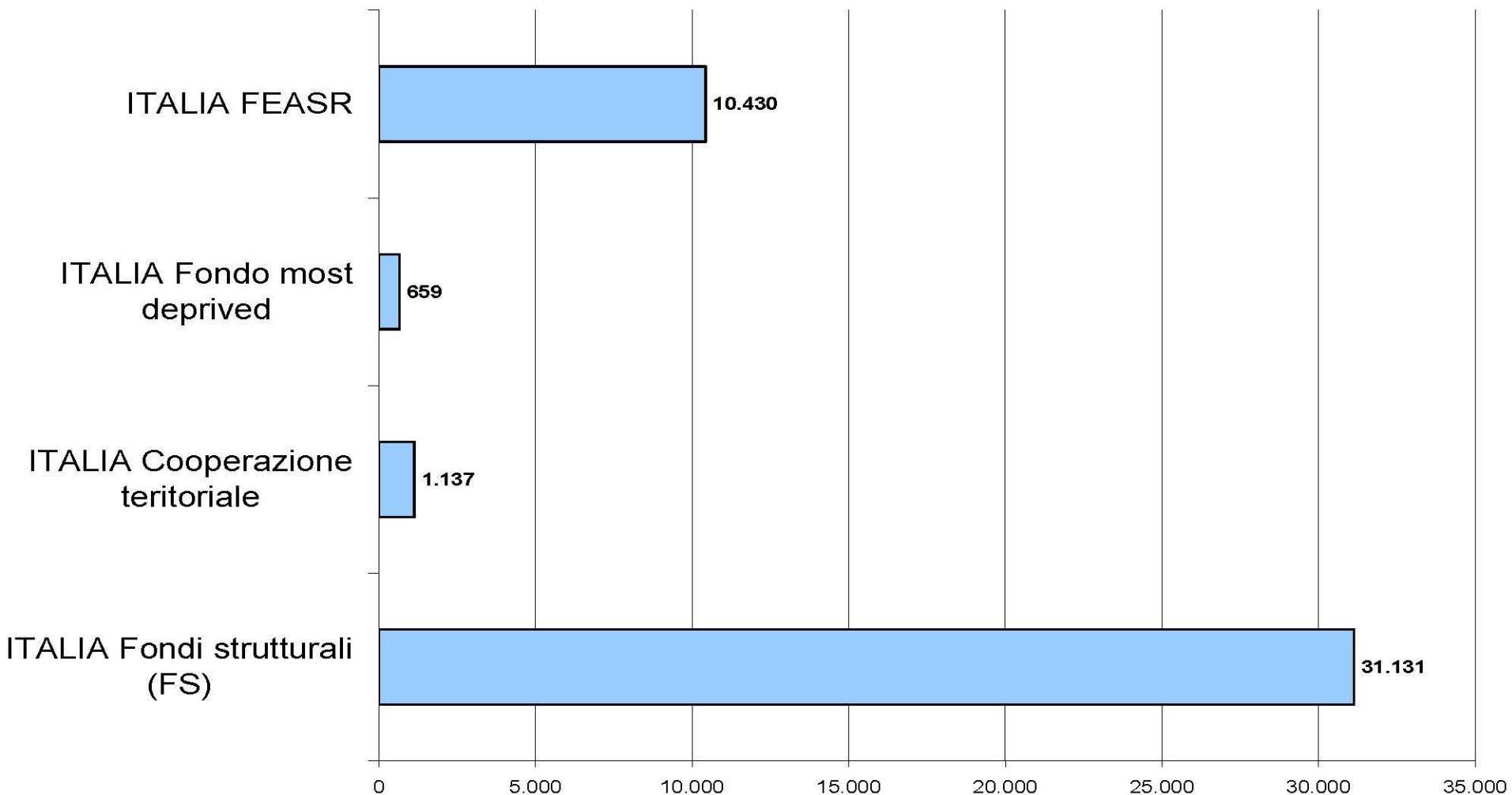
Come sono allocati Fesr e Fse per temi e regioni

(solo risorse comunitarie, milioni di euro correnti)



Fondi comunitari disponibili per il 2014-2020

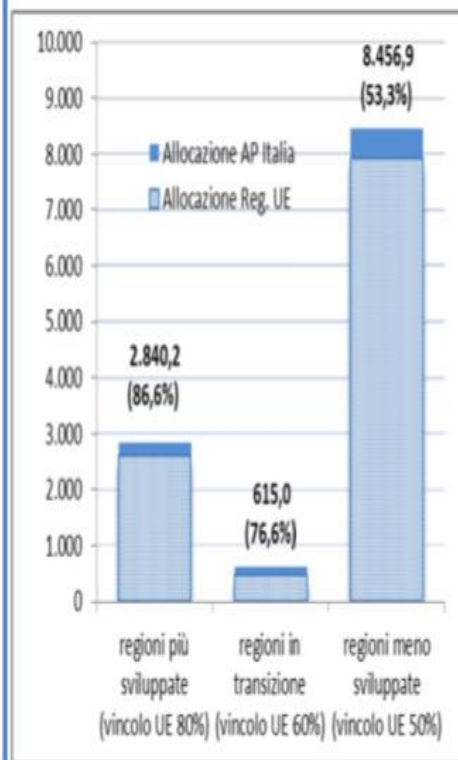
(risorse UE, milioni di euro, prezzi correnti inclusa indicizzazione)



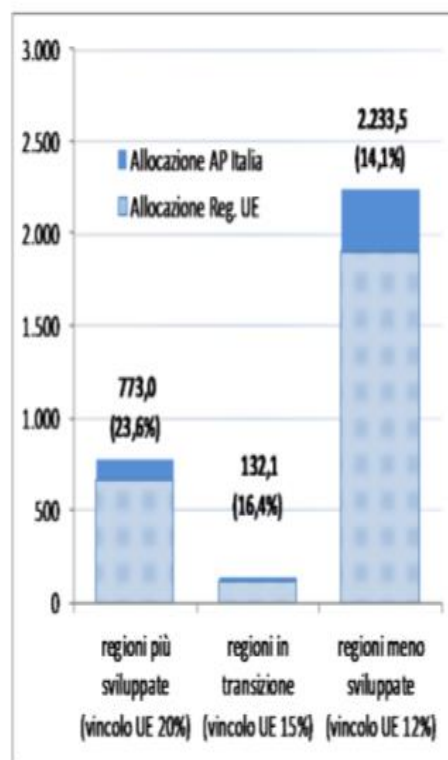
Allocazione FESR, FSE – Si rafforzano le regole comunitarie di concentrazione delle risorse sulla Strategia Europa 2020

Accordo di Partenariato Italia - Rispetto delle soglie minime di concentrazione delle risorse dei fondi strutturali fissate dal Regolamento UE di disposizioni comuni

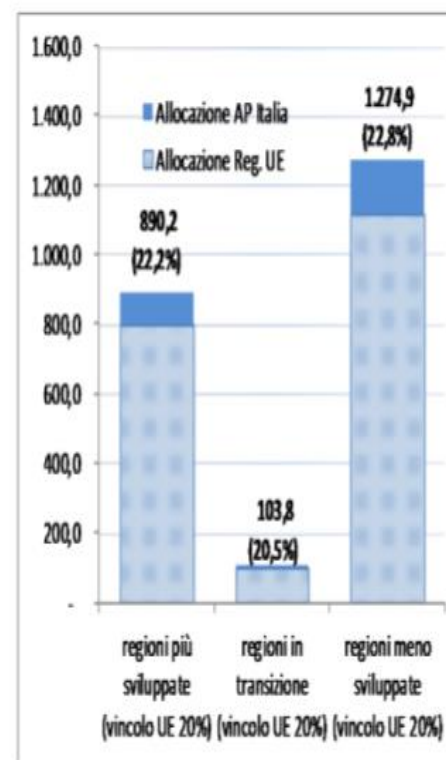
Allocazione FESR su OT1-OT2-OT3-OT4 (mln di euro)



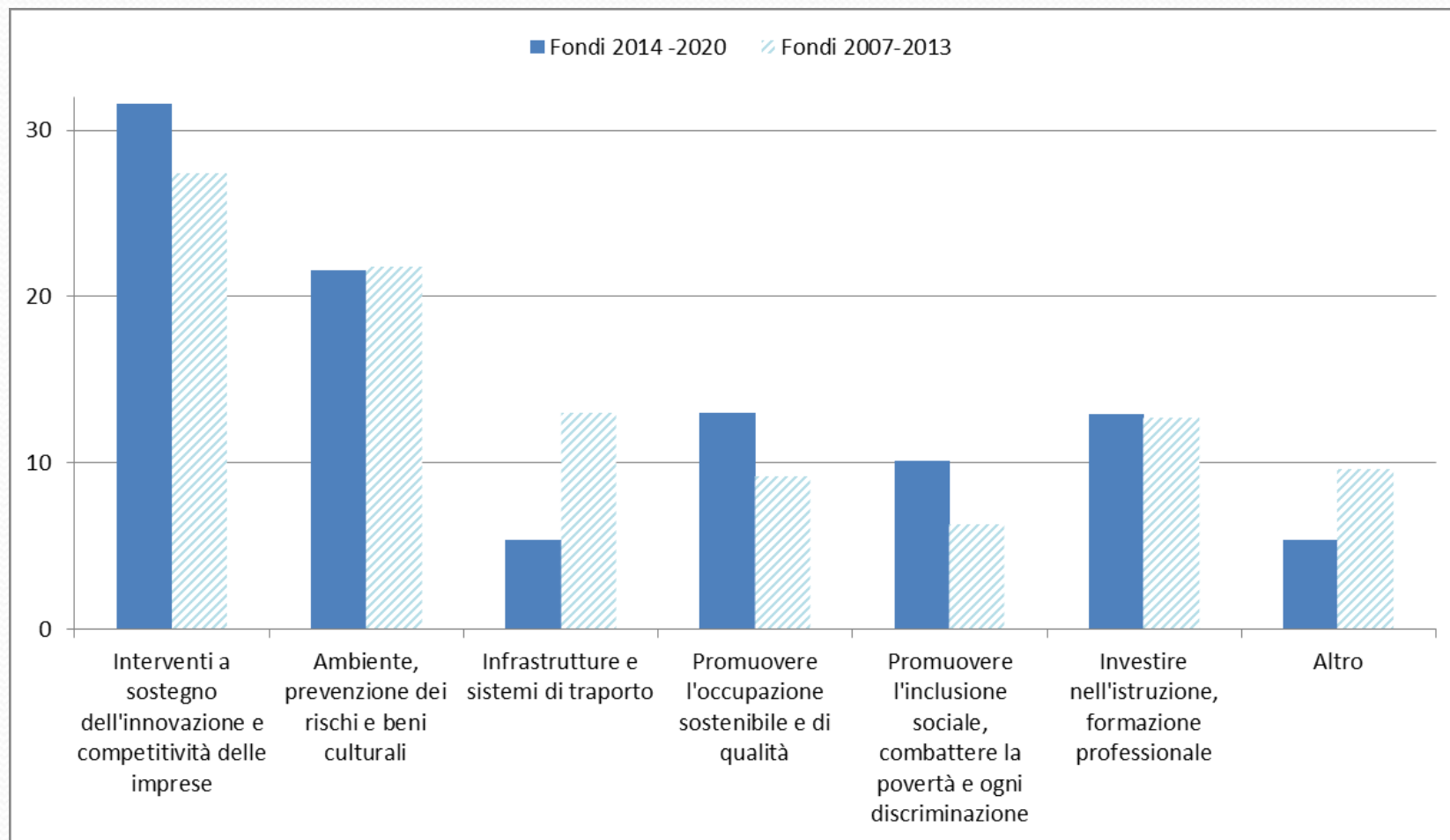
Allocazione FESR su OT4 (mln di euro)



Allocazione FSE su OT9 (mln euro)



2014-2020 e 2007-2013: allocazioni in % sui fondi strutturali (FESR e FSE)



Fonte : DPS

le risorse per programma

(solo quota comunitaria)

POR		FESR	FSE	FEASR	Totale
Regioni più sviluppate	Emilia Romagna	241	393	513	1.147
	Friuli Venezia Giulia	115	138	128	381
	Lazio	457	451	336	1.244
	Liguria	196	177	135	508
	Lombardia	485	485	499	1.470
	Marche	169	144	232	545
	P.A. Bolzano	68	68	158	295
	P.A. Trento	54	55	130	239
	Piemonte	483	436	471	1.390
	Toscana	396	366	415	1.177
	Umbria	178	119	378	675
	Valle d'Aosta	32	28	60	120
Veneto	300	382	511	1.193	
Regioni in transizione	Abruzzo	116	71	208	395
	Molise	53	24	101	178
	Sardegna	467	221	628	1.316
Regioni meno sviluppate	Basilicata	413	145	411	969
	Calabria	1.530	254	668	2.452
	Campania	3.085	628	1.111	4.824
	Puglia	2.788	772	991	4.551
	Sicilia	3.418	615	1.339	5.372
Totale POR		15.045	5.974	9.422	30.441

PON	ME
Pon Città Metropolitane	588
Pon Cultura	368
Pon Governance e capacità istituzionale	584
Pon Imprese e Competitività	1.776
Pon Inclusione	827
Pon Infrastrutture e Reti	1.383
PON Iniziativa Occupazione Giovani	1.135
Pon Legalità	283
Pon per la Scuola	1.615
Pon Ricerca e Innovazione	926
Pon Sistemi di politiche attive per l'occupazione	1.181
Rete Rurale	45
Sviluppo Rurale	963
PON FEAMP	537
Totale complessivo	12.212

NUMERI DELLA COESIONE

Programmazione
2014 - 2020

Le risorse per le politiche di coesione

45,8 miliardi
Fondi Strutturali e
di Investimento europei
e Cooperazione Territoriale

**€ 144
miliardi**

98,2 miliardi
di risorse nazionali
(Fondo Sviluppo e Coesione,
cofinanziamento nazionale e
Piano di Azione e Coesione)

► Dati aggiornati al 15/03/2019

www.agenziacoesione.gov.it

[#coesione](https://twitter.com/coesione)



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

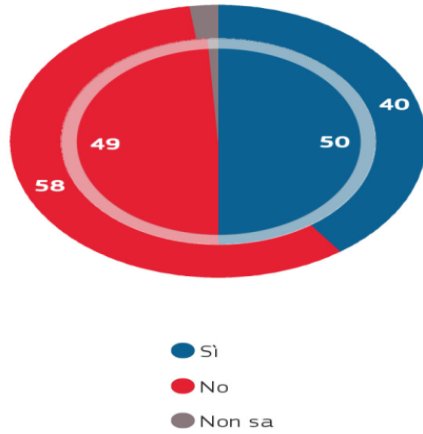
Risorse finanziarie delle politiche di coesione per il periodo di programmazione 2014-2020

Dati espressi in milioni di euro (aggiornamento al 15 marzo 2019)

	Risorse UE				Risorse nazionali (cofinanziamento ai fondi UE, FSC, risorse PAC)				Totale risorse			
	Mezzogiorno	Centro- Nord	Non ripartit o	Totale	Mezzogiorno	Centro- Nord	Non ripartit o	Totale	Mezzogior no	Centro- Nord	Non ripartit o	Totale
A) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE 2014-2020)	30.738,5	12.382,6	1.535,1	44.656,1	15.894,2	12.970,4	1.643,8	30.508,4	46.632,6	25.352,9	3.178,9	75.164,5
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	18.016,2	3.644,4	-	21.660,5	8.213,9	3.644,4	-	11.858,2	26.230,0	7.288,7	-	33.518,8
Fondo sociale europeo (FSE)	6.872,8	4.230,6	-	11.103,4	3.738,6	4.000,8	-	7.739,4	10.611,4	8.231,4	-	18.842,8
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	5.411,1	4.035,4	997,8	10.444,4	3.941,7	5.325,2	1.201,6	10.468,5	9.352,9	9.360,6	2.199,4	20.912,9
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)	-	-	537,3	537,3	-	-	442,2	442,2	-	-	979,5	979,5
Iniziativa Occupazione Giovani (risorse specifiche)	438,3	472,2	-	910,5	-	-	-	-	438,3	472,2	-	910,5
B) Programmi della Cooperazione Territoriale Europea	-	-	1.136,8	1.136,8	-	-	200,6	200,6	-	-	1.337,4	1.337,4
C) Programma per gli aiuti europei agli indigenti - Fondo FEAD	-	-	670,6	670,6	-	-	118,3	118,3	-	-	788,9	788,9
D) Programmi Operativi Complementari	-	-	-	-	8.868,0	-	-	8.868,0	8.868,0	-	-	8.868,0
E) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2014-2020)	-	-	-	-	47.269,2	11.408,9	-	58.678,1	47.269,2	11.408,9	-	58.678,1
TOTALE	30.738,5	12.382,6	3.342,5	46.463,5	72.031,3	24.379,3	1.962,8	98.373,4	102.769,8	36.761,9	5.305,2	144.836,9

1. CONSAPEVOLEZZA DELLA POLITICA REGIONALE DELLA UE

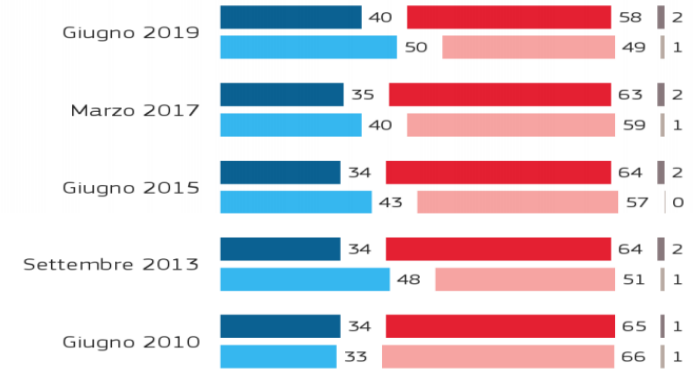
Q1A L'Europa fornisce un sostegno finanziario a regioni e città. Lei ha sentito parlare di progetti co-finanziati dalla UE per migliorare l'area in cui Lei vive? (%)



UE28 Grafico esterno IT Grafico interno

Base: tutti gli intervistati (N=27.144)

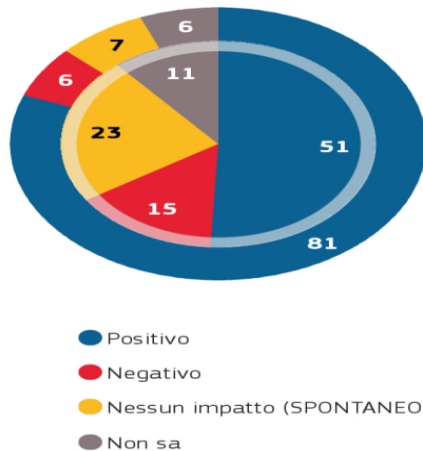
Q1A L'Europa fornisce un sostegno finanziario a regioni e città. Lei ha sentito parlare di progetti co-finanziati dalla UE per migliorare l'area in cui Lei vive? (%)



UE28 Sì No Non sa
IT Sì No Non sa

Base: tutti gli intervistati (N=27.144)

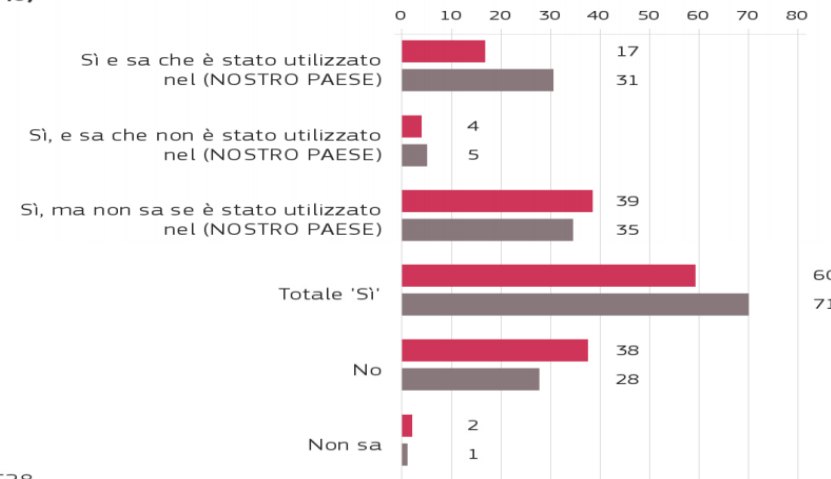
Q1C Considerando tutti i progetti di cui Lei ha sentito parlare, direbbe che questo sostegno ha avuto un impatto positivo o negativo sullo sviluppo della Sua città o regione? (%)



UE28 Grafico esterno IT Grafico interno

Base: intervistati che hanno sentito parlare dei progetti co-finanziati dalla UE (N=10.788)

Q9 È a conoscenza dell'esistenza di un fondo europeo di solidarietà per far fronte alle calamità naturali? (%)

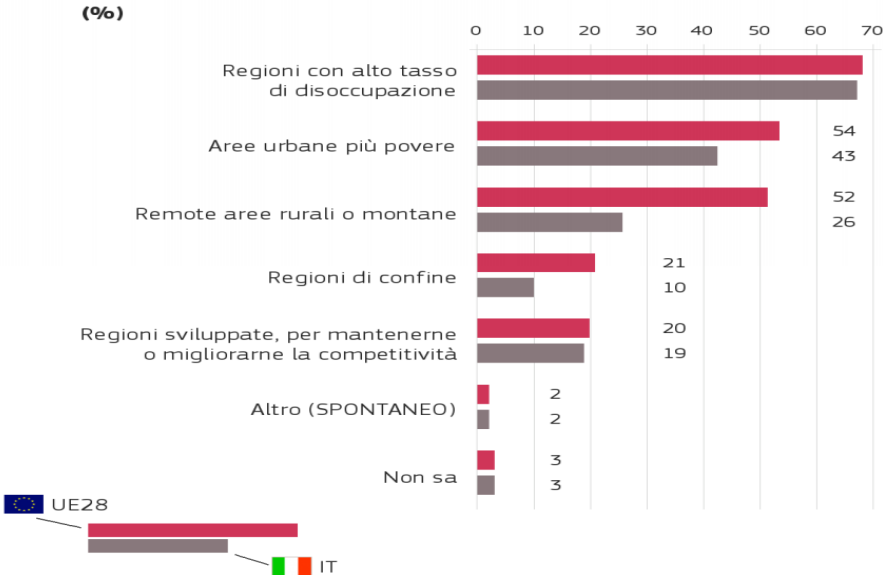


UE28
IT

Base: tutti gli intervistati (N=27.144)

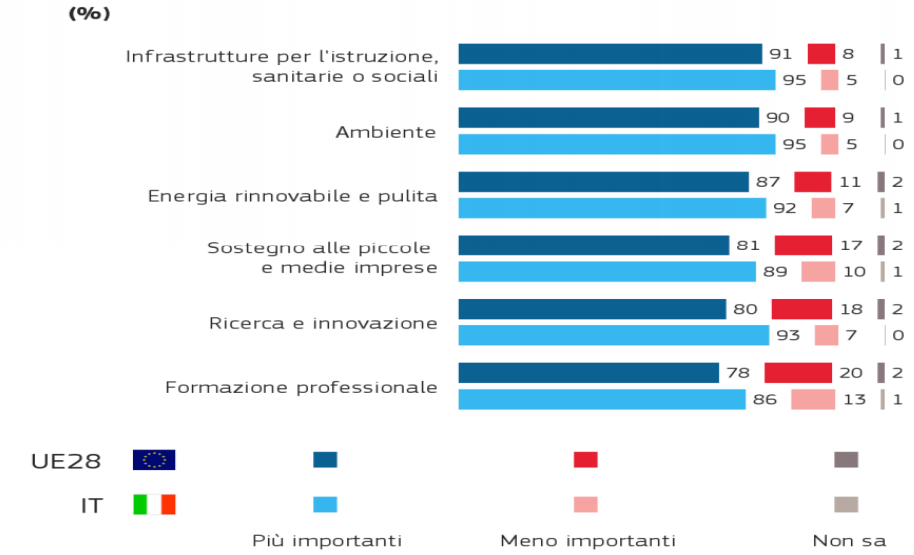
2. PRIORITÀ DELLA POLITICA REGIONALE DELLA UE

Q4b Verso quali regioni indirizzerebbe gli investimenti nel quadro della politica regionale della UE? (MASSIMO 3 RISPOSTE)



Base: tutti gli intervistati (N=27.144)

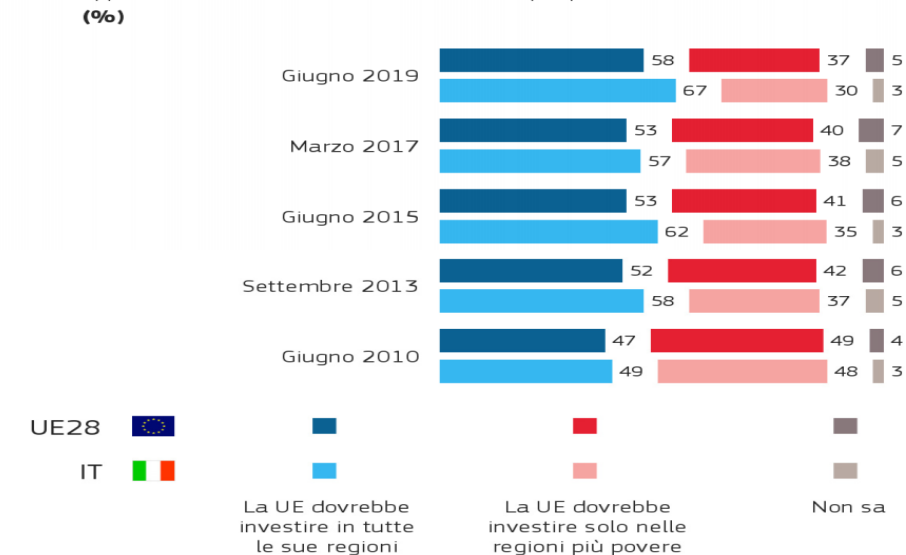
Q5 La politica regionale della UE può investire in molti settori diversi. Quali tra i seguenti esempi considera più o meno importanti per la Sua città o la Sua regione?



Base: tutti gli intervistati (N=27.144)

3. ORGANIZZAZIONE DEI FONDI REGIONALI UE

Q4a La politica regionale europea sostiene progetti di sviluppo economico in tutte le regioni. Secondo Lei, la UE dovrebbe continuare a investire in tutte le regioni oppure concentrarsi esclusivamente sulle più povere?



Q6 A quale livello dovrebbero essere principalmente prese le decisioni sui progetti di politica regionale della UE?

